

Direzione: AUDIT FESR, FSE E CONTROLLO INTERNO

Area: SUPPORTO AUDIT FESR

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G09361 del 05/08/2020

Proposta n. 12304 del 05/08/2020

Oggetto:

Modifica della Strategia di Audit relativa al POR Lazio FESR 2014-2020 (versione 5.0), approvata con determinazione dirigenziale n. G18563 del 23/12/2019

Proponente:

Estensore	MILELLA GIUSEPPE	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	MILELLA GIUSEPPE	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	A. DE CAROLIS	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	C. CANETRI	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Modifica della Strategia di Audit relativa al POR Lazio FESR 2014-2020 (versione 5.0), approvata con determinazione dirigenziale n. G18563 del 23/12/2019.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AUDIT FESR, FSE E CONTROLLO INTERNO

Su proposta del Dirigente dell'Area Supporto Audit FESR;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il regolamento regionale di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002, n. 1, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la DGR n. 660 del 14/10/2014, “Programmazione europea 2014-2020. Designazione dell'Autorità di Audit, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e dell'Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di Programmazione 2014-2020”;

VISTA la DGR n. 170 del 21/03/2018, “Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni e integrazioni”, come ratificata con DGR n. 179 del 06/04/2018, e successivamente integrata con DGR n. 203 del 24/04/2018, con cui è stata istituita, tra l'altro, la Direzione regionale Audit FESR, FSE e FEASR e controllo interno;

VISTA la DGR n. 354 del 10/07/2018, con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Audit FESR, FSE e FEASR e controllo interno al dott. Claudio Canetri;

VISTA la DGR n. 137 del 19/03/2019, con la quale è stata modificata la denominazione della Direzione regionale in “Audit FESR, FSE e controllo interno”;

VISTA la propria determinazione dirigenziale n. G13759 del 30/10/2018 con la quale sono state istituite nella Direzione regionale Audit FESR, FSE e controllo interno le strutture organizzative di base denominate “Aree”;

VISTI i Regolamenti (UE):

- Regolamento n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”, che abroga il regolamento (CE) n. 1082/2006;
- Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- Regolamento n. 1311/2013 del Consiglio del 02/12/2013 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2014-2020;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 03/03/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22/09/2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 207/2015 della Commissione del 20/01/2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- Regolamento delegato (UE) n. 1970/2015 della Commissione del 08/07/2015 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1974/2015 della Commissione del 08/07/2015 che stabilisce la frequenza e il formato della segnalazione di irregolarità riguardanti il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, a norma del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. 568/2016 della Commissione del 29/01/2016 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18/07/2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il documento “Accordo di partenariato sulla programmazione dei Fondi strutturali e di investimento europei per il periodo 2014-2020”, approvato dal CIPE e trasmesso alla Commissione europea in data 22/04/2014;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 05/02/2018, recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTA la DGR n. 479 del 17/07/2014 avente ad oggetto "Adozione unitaria delle proposte di Programmi Operativi Regionali: FESR, FSE e PSR FEASR 2014-2020";

VISTA la DGR n. 660 del 14/10/2014, "Programmazione europea 2014-2020. Designazione dell'Autorità di Audit, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e dell'Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di Programmazione 2014-2020";

VISTO il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", contrassegnato con CCI 2014IT16RFOP010 approvato dalla Commissione europea con Decisione n. C(2015) 924 del 12/02/2015, a seguito del negoziato effettuato con la Regione Lazio e le Autorità nazionali;

VISTA la DGR n. 205 del 06/05/2015 di adozione del Programma Operativo della Regione Lazio FESR 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

VISTA la nota prot. n. 0535640 del 09/07/2019, con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – IGRUE, ha confermato il parere positivo senza riserve, sulla designazione dell'Autorità di Audit dei Programmi Operativi FESR e FSE della Regione Lazio programmazione 2014-2020;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G18752 del 30/12/2019, con la quale è stato aggiornato il Manuale delle Procedure dell'Autorità di Audit dei Programmi FESR e FSE cofinanziati dall'Unione Europea per il periodo di programmazione 2014-2020, approvato con determinazione dirigenziale n. E00005 del 09/05/2017;

VISTA la determinazione dirigenziale n. E00011 del 22/09/2015 con la quale è stata adottata la Strategia di Audit relativa al POR FESR Lazio 2014-2020, da ultimo aggiornata (versione 5.0) con determinazione dirigenziale n. G18563 del 23/12/2019;

ATTESO che la Strategia di Audit relativa al POR Lazio FESR 2014-2020, e i successivi aggiornamenti, è stata elaborata ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013, articolo 127 e dell'allegato VII al Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione n. 207/2015 e sulla base del modello di cui alla "Guida orientativa per gli Stati Membri sulla Strategia di Audit" EGESIF_14-0011-02 *final* del 27/08/2015;

CONSIDERATO che, ai sensi del citato Regolamento (UE) n. 1303/2013, articolo 127 e del Regolamento (UE) n. 207/2015, articolo 7, l'Autorità di Audit è responsabile, per il periodo di programmazione 2014-2020, dell'elaborazione della Strategia di Audit che definisce la metodologia di Audit, il metodo di campionamento per le attività di Audit sulle operazioni e la pianificazione dell'attività di Audit in relazione al periodo contabile corrente e ai due successivi ed è aggiornata annualmente;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento

e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale” che ha disposto il *lockdown* sull'intero territorio nazionale determinando, tra l'altro, anche delle ricadute in termini di progettualità e realizzazione dei Programmi Operativi della Regione Lazio;

VISTA la nota Ref. Ares (2020)1641010 del 18/03/2020 con la quale la Commissione Europea ha preso atto dei limiti agli spostamenti dei cittadini all'interno del territorio nazionale, introdotti dal succitato DPCM 09/03/2020 a seguito dell'emergenza COVID-19, e del conseguente impatto sulle attività di audit previste per l'anno contabile in corso (anno contabile 01/07/2019-30/06/2020);

CONSIDERATO che, nella citata nota la Commissione Europea ha suggerito “*di dare priorità agli audit di operazioni rispetto agli audit di sistema. Le autorità di audit sono incoraggiate a rivedere la loro valutazione del rischio e valutare se gli audit di sistema possono essere rinviati all'anno successivo, in particolare quando l'AdG/AdC sono già state oggetto di un audit di sistema nell'ultimo anno (in linea con la nota orientativa sulla strategia di audit, tutte le autorità e tutte le funzioni del Si.Ge.Co. dovrebbero essere sottoposte ad audit almeno una volta nel corso del periodo di programmazione)*”;

VISTA la DGR n. 446 del 14/07/2020 di presa d'atto dell'avvenuta sottoscrizione in data 2 luglio 2020 dell'Accordo relativo alla "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020" tra il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale e il Presidente della Regione Lazio;

CONSIDERATO che il predetto Accordo stabilisce sia le condizioni di riprogrammazione ai fini dell'emergenza COVID-19 delle risorse dei Programmi operativi FESR e FSE, sia le modalità operative per pervenire alla riprogrammazione della quota di Fondo di sviluppo e coesione (FSC) attribuita alla Regione Lazio, allo scopo di consentire alla Regione Lazio di riorientare le risorse dei propri POR 2014-2020, non ancora oggetto di rendicontazione, al finanziamento di tutte le iniziative di contrasto all'emergenza riconducibili alle priorità individuate;

TENUTO conto, altresì, degli esiti dei controlli di operazioni e di sistema confluiti nella Relazione Annuale di Controllo (RAC) 2020;

RITENUTO pertanto di modificare, come da Allegato n. 1 al presente provvedimento di cui è parte integrante, la Strategia di Audit relativa al POR Lazio FSE 2014-2020 (versione 5.0), approvata con determinazione dirigenziale n. G18563 del 23/12/2019, in ordine al capitolo 4 “Lavoro di audit pianificato” contenente, tra l'altro, il calendario di audit;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono qui integralmente richiamate:

di modificare, come da Allegato n. 1 al presente provvedimento di cui è parte integrante, la Strategia di Audit relativa al POR Lazio FESR 2014-2020 (versione 5.0), approvata con determinazione dirigenziale n. G18563 del 23/12/2019, in ordine al capitolo 4 “Lavoro di audit pianificato” contenente, tra l'altro, il calendario di audit.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURL e sul sito www.lazioeuropa.it.

IL DIRETTORE
Claudio Canetri

4. Lavoro di Audit pianificato

Principali riferimenti normativi e documentali

- Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Regolamento (UE) n. 207/2015;
- “Guidance on Audit Strategy for Member States”, nota EGESIF n. 14-0011-02 final del 27/08/2015;
- Nota della Commissione Europea Ref. Ares (2020)1641010 del 18/03/2020;
- DGR n. 446 del 14/07/2020 di presa d'atto dell'avvenuta sottoscrizione in data 02/07/2020 dell'Accordo relativo alla “Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020”.

4.1 Descrizione e giustificazione delle priorità e degli obiettivi specifici dell'audit relativi al periodo contabile corrente e ai due successivi e spiegazione del collegamento tra le risultanze della valutazione dei rischi e il lavoro di audit pianificato

Le priorità e gli obiettivi di audit si basano sui risultati finali dell'analisi di rischio contenuti nella tabella 6 “Valutazione dei rischi PO FESR Lazio 2014-2020” di cui alla versione n. 5.0 della Strategia FESR approvata con Determinazione dirigenziale n. G18563 del 23/12/2019.

L'AdA esegue di norma un audit di sistema annuale sull'AdG e sull'AdC (anche alla luce degli adempimenti connessi all'audit dei conti e alla verifica della Dichiarazione di affidabilità di gestione). L'analisi ha previsto l'assegnazione di un *risk score* per ciascun OT e per ciascun OI del PO FESR Lazio 2014-2020, sulla base degli specifici fattori descritti nei paragrafi. 2.1 e 2.2 della Strategia, i cui esiti sono riportati nella tabella 6. Sulla base degli esiti finali dell'analisi di rischio è stata data priorità agli OI aventi un *risk score* più elevato.

Nell'individuazione delle priorità e degli obiettivi degli audit è stata considerata anche l'esperienza maturata dall'AdA nello svolgimento delle funzioni di audit nella programmazione 2007-2013 e delle annualità già chiuse nell'ambito della Programmazione 2014-2020. Per il periodo successivo al primo anno contabile, le priorità e gli obiettivi della pianificazione degli audit hanno tenuto conto:

- dei vincoli imposti all'attività di audit dal quadro normativo comunitario e dagli standard internazionali di audit;
- dello svolgimento e degli esiti delle attività di audit relative al rispetto dei criteri di designazione dell'AdG e dell'AdC;
- della verifica attraverso gli audit delle operazioni dell'adeguatezza dei conti;
- della verifica di sistema prevista dall'art. 29, par. 4, del Regolamento (UE) n. 480/2014 allo scopo di eseguire validi test di controllo sul Requisito Chiave n. 13 “Adeguate procedure per elaborare e certificare la completezza, accuratezza e la veridicità dei conti relativamente all'AdC”;
- della verifica di sistema da eseguire sull'AdG anche allo scopo di effettuare dei validi test di controllo sul Requisito Chiave n. 8 “Procedure appropriate per preparare la dichiarazione di gestione e il riepilogo annuale delle relazioni finali di audit e dei controlli effettuati”;
- della necessità di eseguire verifiche a campione sulle operazioni certificate;
- della necessità di garantire un adeguato bilanciamento fra gli audit di sistema e gli audit delle operazioni al fine di garantire la massima sinergia fra i due strumenti di controllo;
- della necessità di eseguire eventuali audit di natura trasversale su specifiche aree tematiche, come illustrato al paragrafo. 3.2.2 della presente Strategia.

Nell'aggiornamento della Strategia di audit FESR (versione n. 5), approvato con Determinazione dirigenziale n. G18563 del 23/12/2019, l'AdA aveva stabilito di eseguire un audit di sistema annuale sull'AdG e sull'AdC. Inoltre, per l'annualità 2019-2020, era previsto l'audit di sistema sull'Organismo Intermedio Lazio Innova S.p.A. e sulla Direzione regionale Sviluppo Economico, attività produttive e Laziocreativo (ora denominata Direzione regionale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive). A seguito delle limitazioni collegate all'emergenza sanitaria dovuta al COVID-19 e alle indicazioni fornite al riguardo dalla Commissione Europea con nota Ref. Ares (2020)1641010 del 18/03/2020, la pianificazione come sopra descritta è stata modificata senza, tuttavia, alcuna variazione nella valutazione dei rischi espressa nella tabella n. 6 (come inserita nella versione n. 5.0 della Strategia FESR).

In particolare, si è tenuto conto delle indicazioni fornite dalla Commissione Europea con nota Ref. Ares (2020)1641010 del 18/03/2020 in cui si precisa che “... i servizi di audit della Commissione suggeriscono di dare priorità agli audit di operazioni rispetto agli audit di sistema. Le autorità di audit sono incoraggiate a rivedere la loro valutazione del rischio e valutare se gli audit di sistema possono essere rinviati all'anno successivo, in particolare

quando l'AdG/AdC sono già state oggetto di un audit di sistema nell'ultimo anno (in linea con la nota orientativa sulla strategia di audit, tutte le autorità e tutte le funzioni del Si.Ge.Co. dovrebbero essere sottoposte ad audit almeno una volta nel corso del periodo di programmazione)". Per l'anno contabile 2019-2020 è stato confermato, pertanto, solo l'audit di sistema su AdG, anche con riferimento all'addendum sulla RAC di febbraio 2020 (anno contabile 2018-2019) da fornire alla Commissione Europea, mentre per l'AdC sarà realizzato il solo follow up sulle raccomandazioni rimaste aperte nell'audit di sistema relativo al precedente anno contabile.

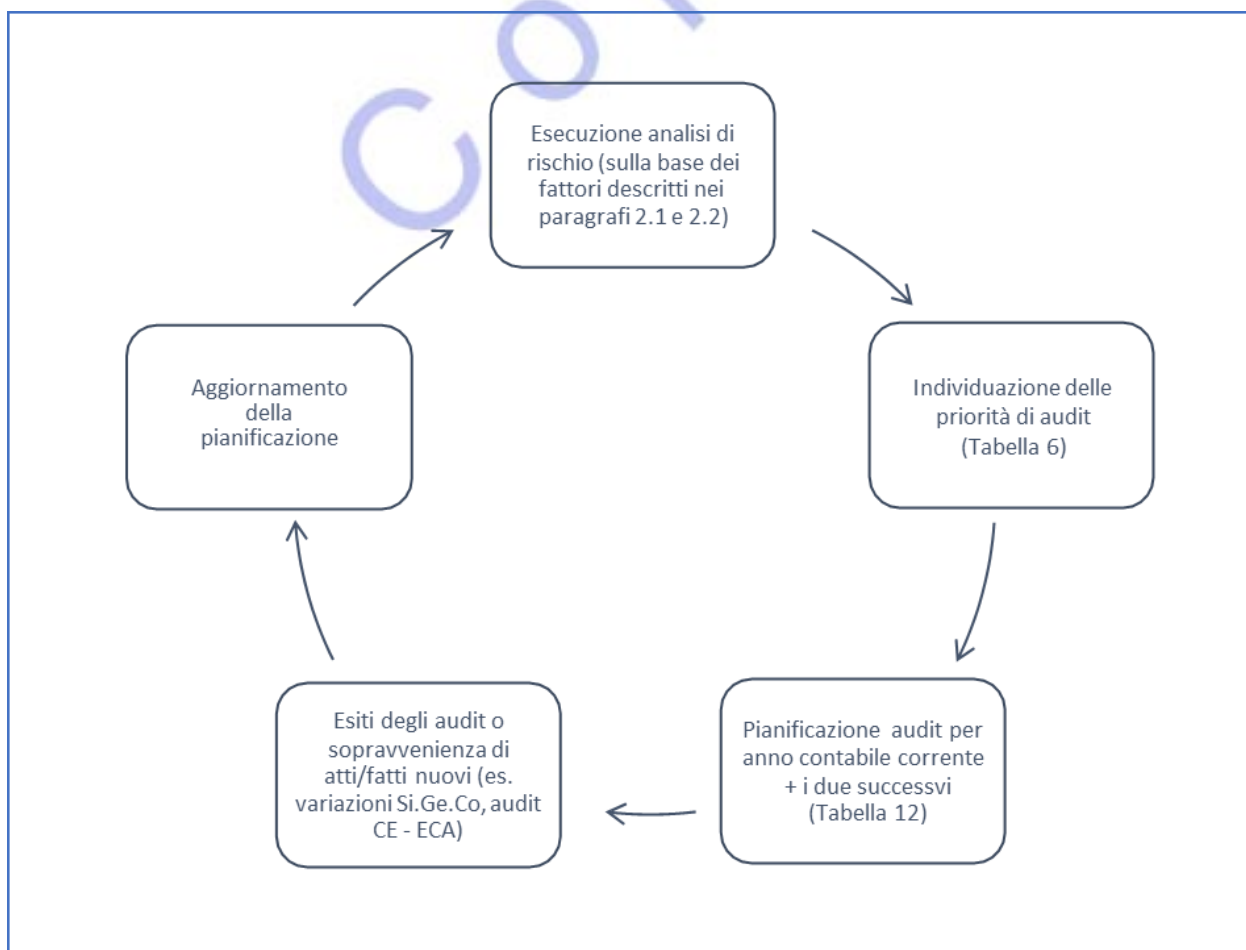
Inoltre, sulla base della semplificazione delle attività di audit prevista dalla Commissione Europea con la citata nota Ref. Ares (2020)1641010 del 18/03/2020 e, in particolare, in ragione delle numerose misure messe in campo dalla Regione Lazio a favore delle imprese per contrastare le conseguenze socio-economiche dell'emergenza sanitaria, l'AdA ha valutato di non avviare l'audit di sistema sull'Organismo Intermedio Lazio Innova S.p.A. (ente *in house* della Regione Lazio), in quanto coinvolto direttamente nella gestione delle suddette misure, rimandando l'audit al successivo anno contabile 2020-2021.

Nell'ambito dell'audit di sistema sull'AdG sarà, tuttavia, prestata particolare attenzione alle modalità di sorveglianza dell'AdG sull'OI in parola. L'AdA si riserva comunque la facoltà di aggiornare la pianificazione degli audit di sistema a fronte della sopravvenienza di nuovi fatti e provvedimenti, in particolare variazioni sostanziali del Si.Ge.Co. o del Programma Operativo FESR 2014-2020. A tal proposito, si rappresenta che con DGR n. 446 del 14/07/2020, la Giunta regionale ha preso atto dell'avvenuta sottoscrizione in data 02/07/2020 dell'Accordo relativo alla "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020" tra il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale e il Presidente della Regione Lazio.

Il predetto Accordo stabilisce sia le condizioni di riprogrammazione ai fini dell'emergenza COVID-19 delle risorse dei Programmi operativi FESR e FSE, sia le modalità operative per pervenire alla riprogrammazione della quota di Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) attribuita alla Regione Lazio, allo scopo di riorientare le risorse dei propri POR 2014-2020, non ancora oggetto di rendicontazione, al finanziamento di tutte le iniziative di contrasto all'emergenza riconducibili alle priorità di seguito individuate.

Nella sottostante figura 11 è riportata la descrizione e giustificazione delle priorità e degli obiettivi specifici e le modalità di pianificazione.

Figura 11: Descrizione del processo di pianificazione degli audit



4.2 Indicazione del calendario dei compiti di audit in relazione al periodo contabile corrente e ai due successivi per gli audit dei sistemi (compresi audit mirati ad aree tematiche specifiche)

La Strategia di audit contiene un piano annuale che copre l'intero periodo di programmazione in cui sono distribuite le principali fasi dell'attività di controllo prevista. Le attività di controllo programmate sono costantemente monitorate, in modo tale da assicurare la realizzazione delle attività previste nel rispetto della pianificazione di cui al piano di audit o diversamente al fine di definire una modifica collegata ad eventi o esigenze specifiche sopravvenute. In continuità con la precedente programmazione 2007-2013, anche per la programmazione 2014-2020, sono previsti audit di sistema sull'AdG e sull'AdC e/o follow up a cadenza annuale, sino al termine del periodo di programmazione.

Per le ragioni esposte nel par. 4.1, si ritiene necessario aggiornare il calendario di audit, di cui alla versione 5.0 della Strategia di audit FESR adottata con Determinazione dirigenziale n. G18563 del 23/12/2019. In particolare, per l'anno contabile 2019-2020 si conferma l'audit di sistema su AdG, mentre per l'AdC sarà realizzato il follow up sulle raccomandazioni rimaste aperte nell'audit di sistema nel precedente anno contabile. L'audit di sistema sull'OI Lazio Innova S.p.A. è annullato e riprogrammato per l'annualità 2020-2021. L'audit di sistema su RGA Direzione regionale Sviluppo economico, attività produttive e Laziocreativo, (ora denominata Direzione regionale per lo Sviluppo economico e le attività produttive), viene annullato e sostituito, nel medesimo anno contabile, con dei test di conformità da eseguirsi nell'ambito dell'audit su AdG, peraltro incardinata in tale Direzione regionale.

Il calendario di audit relativo alle due annualità successive, resta sostanzialmente invariato, salvo l'integrazione dell'audit sull'OI Lazio Innova S.p.A. nell'annualità 2020-2021, annullato nell'annualità 2019-2020, come sopra evidenziato. Per l'annualità 2019-2020, come per le successive, appalti, aiuti, strumenti di ingegneria finanziaria e affidabilità dei dati relativi agli indicatori sono verificati nell'ambito dell'audit di operazione e/o di test di conformità sull'AdG. Per quanto riguarda le verifiche sulla rendicontazione degli importi ritirati e recuperati, le stesse costituiscono per ciascun anno contabile parte delle verifiche effettuate nell'ambito dell'audit di sistema sull'AdC e/o nell'ambito dell'audit dei conti. Nella sottostante tabella sono indicati gli Organismi e il calendario di audit previsto per il periodo contabile 01/07/2019-30/06/2020 e le due successive annualità.

Tabella 12: Organismi e calendario di audit

Organismi e procedure da controllare	Risorse Stanziate (Mln Euro)	Organismo responsabile Audit	Risultato della valutazione del Rischio (Risk Score)	Priorità	2019-2020 Obiettivo e ambito dell'audit	2020-2021 Obiettivo e ambito dell'audit	2021-2022 Obiettivo e ambito dell'audit
Autorità di Gestione	969,00	AdA	391,18	1	System Audit Follow up	System Audit Follow up	System Audit Follow up
Autorità di Certificazione	969,00	AdA	391,18	1	Follow up	System Audit Follow up	System Audit Follow up
LAZIO INNOVA SpA	218,64	AdA	82,65	1		System Audit	
Direzione regionale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive	189,89	AdA	56,93	2	TdC		
Direzione regionale Affari istituzionali, personale e sistemi informativi	146,59	AdA	38,22	3		System Audit	
Direzione regionale Infrastrutture e mobilità	69,00	AdA	17,09	4		System Audit	
Direzione regionale Bilancio, governo societario, demanio e patrimonio	53,27	AdA	13,19	5		System Audit	
Direzione regionale Istruzione, formazione, ricerca e lavoro *	25,00	AdA	6,52	6			System Audit
MISE Direzione Generale Incentivi alle Imprese (DGIAI) – Divisione IV	18,50	AdA	3,38	7			System Audit
Direzione regionale Cultura e politiche giovanili e Lazio creativo	10,50	AdA	2,60	8			System Audit
Qualità della scelta dei progetti e delle verifiche amministrative e sul posto (di cui all'art. 125, par. 5, del Reg. (UE) n. 1303/2013) in relazione all'attuazione degli strumenti finanziari	N/A	AdA	N/A	9	Audit operazione	Audit operazione	Audit operazione
Affidabilità dei dati relativi a indicatori e target intermedi e ai progressi compiuti dal programma operativo nel conseguimento degli obiettivi stabiliti dall'Autorità di Gestione ai sensi dell'art. 125, par. 2, lett. a), del Reg. (UE) n. 1303/2013	N/A	AdA	N/A	10	TdC	TdC	TdC
Corretta applicazione delle normative comunitarie e nazionali in materia di aiuti di stato ed appalti pubblici	N/A	AdA	N/A	11	TdC	TdC	TdC

*Precedentemente denominata "Direzione regionale Formazione, ricerca e innovazione, scuola e università, diritto allo studio".